



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto: Sgrassante attivatore per cristalli
- Codice del prodotto: S4 72801000I

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Sgrassante attivatore per cristalli ad uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale: TUNAP Italia S.R.L.
- Indirizzo: Via Enzenberg 12, 39018 Terlano (BZ) - ITALIA
- Telefono: +39 (0) 471 566 444
- Telefax: +39 (0) 471 20 28 50
- E-mail: infotunap@tunap.it
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
Nome: Lukas Malfatti
E-Mail: lukas.malfatti@tunap.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------|
| • C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia | Tel.: +39 0382 24444 |
| • C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo | Tel.: +39 800 883300 |
| • C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano | Tel.: +39 02 66101029 |
| • C.A.V. Ospedale di Foggia | Tel.: +39 0881 732326 |
| • C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze | Tel.: +39 055 7947819 |
| • C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma | Tel.: +39 06 3054343 |
| • C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma | Tel.: +39 06 49978000 |
| • C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli | Tel.: +39 081 7472870 |

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

- Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

2.2. Elementi dell'etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



GHS02

- Avvertenza:
Pericolo
- Indicazioni di pericolo:
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- Consigli di prudenza:
P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.

2.3. Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB:
PBT: Non applicabile
vPvB: Non applicabile.



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

- Numero CAS: 67-17-6 etanolo
- Numero/i di identificazione
 - Numeri CE: 200-578-6
 - Numero indice: 603-002-00-5
- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.
- Sostanze pericolose: non applicabile
- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- Ingestione: Risciacquare la bocca. Fare bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Non sono disponibili altre informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Forma miscele esplosive con aria a temperature elevate. In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi. Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mezzi protettivi specifici: Portare un respiratore ad alimentazione autonoma. Indossare tute protettive integrali.
- Altre indicazioni: Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento. Contenere la fuga di vapori con acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- Allontanare fonti infiammabili.
- Evitare il contatto con la sostanza.

6.2. Precauzioni ambientali

- Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
- Provvedere ad una sufficiente areazione. Pulire la zona colpita.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
- Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
- Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avoid generation of vapours/aerosols.
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.



- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
 - Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
 - Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
 - Immagazzinare solo all'aperto o in ambienti antideflagranti.
 - Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.
- Temperatura di conservazione raccomandata: 15-25 °C
- Classe di stoccaggio: 3

7.3. Usi finali specifici

- Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriori, vedere punto 7.

8.1. Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
64-17-5 etanolo	
TWA	Valore a breve termine: 1884 mg/m ³ , 1000 ppm A3

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controlli dell'esposizione

- **Mezzi protettivi individuali:**
- Norme generali protettivi e di igiene del lavoro:
 - Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 - Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
- Maschera protettiva:
 - Apparecchio di filtraggio temporaneo: Filtro A.
- Guanti protettivi:
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
- Materiale dei guanti:
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.
- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,7 mm
Gomma butilica
Valore per la permeazione: Level ≥ 480 min
- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituito dai materiali seguenti:
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,40 mm
Valore per la permeazione: ≥ 120 min
- Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

- Tuta protettivi:
Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali
 - Aspetto:
 - Forma: Liquido
 - Colore: Incolore
 - Odore: Simile all'alcool
 - Soglia olfattiva: Non definito
 - Valori di pH: 7
 - Cambiamento di stato:
 - Temperatura di fusione/ambito di fusione: -114,5 °C
 - Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 78 °C
 - Punto di infiammabilità: 12 °C
 - Infiammabilità (solido, gassoso): Non applicabile
 - Temperatura di accensione: 425 °C



- Temperatura di decomposizione: Non definito
- Autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.
- Pericolo di esplosione: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
- Limiti di infiammabilità:
 - Inferiore: 3,5 Vol%
 - Superiore: 15 Vol%
- Tensione di vapore a 20°C: 59 hPa
- Densità a 20°C: 0,79 g/cm³
- Densità relativa: Non definito
- Densità del vapore: Non definito
- Velocità di evaporazione: Non definito
- Solubilità in/Miscibilità con
 - Acqua a 20 °C: 1 g/l
- Coefficiente di distribuzione (n-octanol/acqua): Non definito
- Viscosità:
 - Dinamica: Non definito
 - Cinematica: Non definito
- Tenore del solvente:
 - Solventi organici: 100,00 %
 - VOC (CE): 100,00 %

9.2. Altre informazioni

- Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

10.2. Stabilità chimica

- Decomposizione termica/condizioni da evitare: Riscaldante. Un range a partire da circa 15 Kelvin al di sotto del punto di infiammabilità va considerato critico.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

- Non sono disponibili altre informazioni.

10.5. Materiali incompatibili

- Metalli alcaline
- Ammoniaca
- Agente ossidante
- Perossidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- In caso di incendio: Vedere capitolo 5.
 - Ulteriori dati: Incompatibile con: gomma

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- Tossicità acuta
 - Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Componenti tipo valore specie		
64-17-5 etanolo		
Orale	LD50	6200 mg/kg (rat)

- Irritabilità primaria:
 - Sulla pelle: Non ha effetti irritanti.
 - Sugli occhi: Non irritante.
 - Dopo inalazione: Non ha effetti irritanti
 - Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.2. Persistenza e degradabilità

- Non sono disponibili altre informazioni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

- Non sono disponibili altre informazioni.



12.4. Mobilità nel suolo

- Non sono disponibili altre informazioni.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. Secondo le liste): poco pericoloso
Non permettere il contatto con fonti d'acqua potabile, acque di scarico o suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

- Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:
Vedere anche consigli generali.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
- Imballaggi non puliti:
Consigli:
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Gli imballaggi non sottoposti a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

- UN1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

- ETANOLO (ALCOL ETILICO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- 3

14.4. Gruppo di imballaggio

- Gruppo di imballaggio: II
- Etichette: 3
- Codice di classificazione: F1
- Quantità limitate: 1 L
- Categoria di trasporto: 2
- Numero di pericolo: 33
- Codice restrizione tunnel: D/E
- Quantità esenti (EQ): E2

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Attenzione: Liquidi infiammabili
- Numero Kemler: 33
- Numero EMS: F-E, S-D

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

- Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Disposizione nazionali:
- Istruzione tecnica aria:
Classe: NC
Quota: 100,0 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH) LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
Flam. Liq. 2: Flammable liquids, Hazard Category 2
Eye Irrit. 2: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 2
STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3
· * Dati modificati rispetto alla versione precedente